



Camera di Commercio
Ravenna

COMUNICATO STAMPA n. 2

Grande partecipazione di pubblico al convegno “Banche e Fondazioni. Un ruolo da protagonisti per Ravenna”

Si è tenuto oggi 24 gennaio alle 16.30 presso la sala Cavalcoli della Camera di commercio il convegno dedicato a “Banche e Fondazioni. Un ruolo da protagonisti per Ravenna”. Erano presenti: Aristide Canosani, presidente di Unicredit Banca, Lanfranco Gualtieri, presidente della Fondazione Cassa di risparmio di Ravenna e Vidmer Mercatali. Gli onori di casa sono stati fatti da Gianfranco Bessi, presidente della Camera di commercio, mentre il dibattito è stato moderato da Giorgio Costa, giornalista de Il Sole 24 Ore.

La discussione si è incentrata sul ruolo che gli istituti di credito e le fondazioni bancarie svolgono oggi all'interno delle dinamiche economiche ravennati.

In apertura, Bessi, dopo aver sostenuto che le banche hanno un ruolo decisivo nello sviluppo del territorio, ha sottolineato la parte propositiva della Camera di commercio verso il sistema creditizio, sostenendo con gli enti locali la nascita dei consorzi fidi. Tra l'altro il bilancio 2006 della Camera destinerà proprio ai Confidi i due terzi dell'addizionale annuale pagata dalle imprese.”

“In seguito alla legge Amato del 1990 - ha rilevato Canosani - le banche sono divenute a pieno titolo aziende del credito, ma questo non deve distoglierle dalla consapevolezza del ruolo che svolgono per la comunità. In particolare la nostra banca è presente in maniera capillare a Ravenna, in cui eredita il ruolo di Rolo Banca. Per questo ci misuriamo quotidianamente con le esigenze dell'imprenditoria locale, che qui risulta essere caratterizzata da tratti di ottimismo superiori alla media italiana. Il nostro Gruppo è oggi presente in 19 paesi, ciò ci consente di venire incontro alla progettualità delle imprese del territorio con un bagaglio di esperienza internazionale”.

“La nostra Fondazione – ha aggiunto Gualtieri – ha compiuto la scelta importante di mantenere la banca del territorio, accompagnandone la crescita. Nel 2006, come nel 2005, investiremo 7 milioni di euro. Complessivamente il “sistema fondazioni” porta al territorio 18/20 milioni di euro. Noi abbiamo compiuto la scelta, a differenza di altre fondazioni che gestiscono progetti in prima linea, di assecondare le politiche delle istituzioni e destiniamo le nostre risorse ai settori della cultura, dell'arte, dell'università e della sanità. Delusioni non ne abbiamo avute sui progetti finanziati, ma il bisogno del territorio è grande, forse il doppio delle nostre erogazioni.”

Vidmer Mercatali ha sollecitato anche le banche ad essere attive al tavolo della concertazione e ha ribadito l'importanza di un loro coinvolgimento come partner nella realizzazione di grandi infrastrutture, ad esempio l'approfondimento dei fondali del porto. In pochi anni Ravenna ha registrato 13 mila abitanti in più e mantenere gli stessi livelli nei servizi è difficile. Cultura, ricerca e servizi sociali non sarebbero cresciuti senza l'intervento delle fondazioni, che hanno messo a disposizione le risorse a sostegno della crescita della città e della competitività del territorio.”

Ravenna 24/01/06

Il Presidente
Gianfranco Bessi